

ELEMENTI DI DIRITTO PENITENZIARIO

Laboratorio n. 1 – 14 novembre 2023

Nota preliminare – al lavoro di ciascun gruppo è stato attribuito un giudizio sintetico, corrispondente ad un incremento sul punteggio finale calcolato come segue: INSUFFICIENTE (+0); APPENA SUFFICIENTE (+0,25); SUFFICIENTE (+0,5); Più CHE SUFFICIENTE (+0,75); DISCRETO (+1); Più CHE DISCRETO (+1,25); BUONO (+1,5); Più CHE BUONO (+1,75); OTTIMO (+2). L'incremento così conseguito farà media con il corrispondente valore per il secondo laboratorio; la media sarà sommata alla valutazione delle prove scritte e parteciperà, così, alla formazione del voto finale.

N. GRUPPO	INIZIALI DEI COMPONENTI	GIUDIZIO SUL LAVORO	INCREMENTO DI PUNTEGGIO
1	C.P., V.B., A.L.S., M.G., A.N., L.S., J.P.	BUONO – Lavoro generalmente corretto; al punto 2, meglio sarebbe stato fare menzione anche del dovere dell'amministrazione di assicurare la parità tra i detenuti.	+1,50
2	M.P., S.M., L.M., A.L., B.B., A.C.	INSUFFICIENTE – Il lavoro fraintende l'aspetto dell'interdizione legale: il risultato è che sembra che l'art. 4 ord. penit. non si applichi ai detenuti non interdetti. È, in realtà, una disposizione valida per tutti.	0
3	A.E., A.A., D.B., A.M., V.T., A.P., A.D.B., G.A.	DISCRETO – Al netto di qualche errore terminologico, nel punto 4 mancano i riferimenti alle parti della disposizione che consentono di giungere alle conclusioni esplicitate.	+1,00
4	L.A., N.B., A.D., P.B., C.D., M.S., F.T.	OTTIMO – Particolarmente apprezzati i collegamenti con la Costituzione e le fonti primarie.	+2,00
5	M.C.S., D.M., G.M., M.B., M.B., S.A., F.R., S.P., N.T.	DISCRETO – Nel punto 1, confusione tra "amministrazione penitenziaria" e "istituti penitenziari"; nel punto 5, il riferimento alla libertà personale poteva essere meglio sviluppato. Particolarmente apprezzati i riferimenti all'art. 27 Cost., alla CEDU e alle Mandela Rules.	+1,00
6	L.S., G.G., V.I., M.O., K.C., A.R., S.V., A.H., A.F., A.F.	SUFFICIENTE – Al netto di qualche svista formale, la situazione descritta al punto 3 è anche attiva perché i detenuti beneficiano della tutela prevista dalla norma.	+0,50
7	V.D.P., R.M., F.C., C.L., F.R., B.I.	BUONO – Lavoro corretto. Unica imperfezione: al punto 2 qualifica quello all'informazione prima come diritto e poi come facoltà.	+1,50
8	G.T., C.P., I.R., C.R., G.P., A.I., F.D.G., N.C., S.P.	Più CHE BUONO – Lavoro di livello elevato: al punto 6 non è chiaro il riferimento alla giustizia riparativa; probabilmente viene intesa come elemento del trattamento.	+1,75
9	S.P.S., I.P., T.C., M.R., A.B., G.D., C.T., A.M., M.C., D.C.	Più CHE BUONO – Particolarmente apprezzato il riferimento al principio di legalità. Nel punto 6 è erroneo il riferimento alla capacità di intendere e di volere (che viene confusa con l'interdizione legale: ciò, però, non inficia il punteggio, trattandosi di argomento fuori dal programma). Se il condannato	+1,75

		fosse stato incapace al momento del reato, però, non sarebbe in carcere (v. art. 85 c.p.)	
10	F.R., G.A., F.F., F.S., D.M., N.F., S.V.	Più CHE SUFFICIENTE – Confusione tra istituti ed edifici penitenziari e amministrazione penitenziaria, al punto di mettere i primi come soggetti espressi e il secondo come soggetto sottinteso. Si attribuisce, poi, erroneamente all'amministrazione la facoltà di realizzare locali per attrezzature sportive. Bene il resto.	+0,75
11	S.C., M.A., C.G., M.T., A.F.M., N.L., V.L., A.D.A.	BUONO – Qualche lieve imprecisione in un lavoro sostanzialmente corretto.	+1,50
12	M.M., A.B., S.A.R., V.G.T., G.D.A., M.S., V.B., G.P., S.C.	BUONO – Lavoro sintetico, ma generalmente corretto.	+1,50
13	A.C., N.M., M.M., I.S., E.A., A.C., S.M.	BUONO – Lavoro molto sintetico, ma sicuramente corretto.	+1,50
14	A.C., B.P., G.Z., M.S., E.B., V.D.	DISCRETO – Lavoro generalmente corretto, per quanto non focalizzi adeguatamente i collegamenti interni all'ordinamento penitenziario.	+1,00
15	L.A., S.C., F.G., S.M.M., N.M., S.P.	Più CHE SUFFICIENTE – Al punto 2 non viene detto che l'amministrazione ha anche un obbligo, verso il detenuto, di creare le condizioni affinché quello goda dei propri diritti. Al punto 3 questa considerazione avrebbe potuto essere collegata alla locuzione "è assicurata".	+0,75
16	G.D.O., E.S., M.M., B.T., F.I., G.M.P.L.	APPENA SUFFICIENTE – Al punto n. 1 non si tiene conto dell'amministrazione penitenziaria e, quindi, al punto n. 2 non si analizza la corrispondente situazione giuridica. Al punto n. 4 si parla unicamente dei detenuti interdetti. Apprezzato, al punto n. 6, il riferimento all'art. 678 c.p.p.	+0,25
17	M.C., R.D.S., V.T., E.P., M.R., M.Z., A.D.N., G.M.	Più CHE DISCRETO – Al punto n. 4 si afferma che non vi sono limiti; eppure la disposizione recita "ove possibile": sarebbe stato interessante approfondire questo aspetto.	+1,25
18	S.F., J.Z., E.P., M.S., G.M., G.B.	Più CHE DISCRETO – Apprezzato il riferimento alla giurisprudenza costituzionale al punto n. 2. Al punto n. 5 sarebbe stato opportuno almeno un cenno agli artt. 2 e 3 Cost.	+1,25

Gli elaborati potranno essere visionati nella mattinata di venerdì 17 novembre, in occasione della revisione dei compiti scritti dei frequentanti.